

## DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25746 concernente il sostegno all'economia di montagna, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
visto che

più del 40 per cento del territorio lombardo è montano;  
considerato che

gran parte dei territori alpini e prealpini italiani vivono da anni una situazione di grave crisi che la negativa congiuntura economica in atto sta ulteriormente acuendo;

preso atto che

la montagna abitata così come strutturata oggi, nella mera competizione di mercato, è destinata a perdere ed a perire. Non ha massa critica, non ha un numero sufficiente di consumatori, ha costi di produzione e di distribuzione superiori che la mettono fuori mercato;

verificato che

la montagna sta conoscendo un periodo di transizione di notevole importanza. Essa ha cessato di essere vista come problema ed ostacolo, ma viene invece oggi valorizzata come risorsa, che deve essere sostenuta nello sviluppo delle varie componenti: la risorsa ambientale, gli allevamenti, le produzioni di qualità, il turismo, la piccola e media impresa, le tradizioni culturali;

atteso che

più che una politica di assistenza alla montagna è necessaria oggi una strategia per il suo sviluppo volta anche a contrastare l'abbandono ed il relativo rischio di degrado ambientale e più in generale il pericolo di danni all'ecosistema;

invita la Giunta regionale

a prevedere adeguate misure a favore dell'economia di montagna e in particolare ad incentivare nella declinazione delle stesse lo start up e la sopravvivenza delle imprese che hanno sede nei territori montani.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino  
Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Mario Quaglini

**D.c.r. 23 dicembre 2015 - n. X/958****Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2016 - 2018: copertura dei costi sostenuti per il TPL**

## IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 25749 presentato in data 21 dicembre 2015, collegato al progetto di legge n. 275 «Bilancio di previsione 2016 - 2018»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	71
Consiglieri votanti	n.	70
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	9

## DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25749 concernente la copertura dei costi sostenuti per il TPL, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
a conoscenza che

- la legge 56/2014 sul riordino delle città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni ridisegna confini e competenze delle amministrazioni e comporta il trasferimento di alcune funzioni a regioni e comuni - finora assegnate alle province - e all'intesa sui criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni;
- ai sensi della sopracitata legge, per quanto riguarda i trasporti, le province detengono la sola funzione di «pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale in coerenza con la programmazione regionale»;

a conoscenza, inoltre, che

la l.r. 6/2012 prevede che la funzione di cui sopra venga esercitata dall'agenzia per il trasporto pubblico locale con risorse proprie e derivanti da trasferimenti regionali. Difatti la Giunta regionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio annuale e pluriennale e sentite le agenzie per il trasporto pubblico locale, definisce i criteri per l'individuazione dei costi standard e dei fabbisogni di mobilità, l'ammontare complessivo delle risorse a carico del bilancio regionale e destinate al finanziamento dei servizi (...) nonché, (...) delle risorse per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza delle agenzie per il trasporto pubblico locale;

visto che

- in assenza della copertura totale, per il 2016, dei costi sostenuti finora per il servizio di TPL è forte il rischio che non sarà più possibile garantire i servizi secondo gli standard minimi di servizio che prevede la legge regionale 6/2012;
- le situazioni a maggior rischio di non vedere garantito tale servizio sono quelle a domanda debole soprattutto nei territori montani e svantaggiati;

invita la Giunta regionale

- a porre in essere, dotandole di adeguate risorse finanziarie, sperimentazioni di servizio del trasporto pubblico locale nei territori a domanda debole per consentire di mantenere il servizio in tali territori e, allo stesso tempo, razionalizzare l'impiego di mezzi e fondi;
- a farsi promotore presso le province perché attivino questa tipologia di servizio.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino  
Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Mario Quaglini

**D.c.r. 23 dicembre 2015 - n. X/959****Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2016 - 2018: misure di contrasto all'inquinamento dell'aria**

## IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 25752 presentato in data 21 dicembre 2015, collegato al progetto di legge n. 275 «Bilancio di previsione 2016 - 2018»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	62
Consiglieri votanti	n.	60
Non partecipano alla votazione	n.	2
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

## DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25752 concernente le misure di contrasto all'inquinamento dell'aria, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
vista

la critica situazione, comune a tutta la Lombardia e a tutte le Regioni del bacino padano, riguardante l'inquinamento dell'aria;

a conoscenza che

- l'inquinamento dell'aria ha pesanti ed accertate ripercussioni sull'ambiente e soprattutto sulla salute dei cittadini, specie delle categorie più deboli come bambini e anziani;
- le misure di contenimento dell'inquinamento dell'aria hanno efficacia se attuate in contemporanea su aree vaste e su tutto il territorio regionale;
- i controlli sull'osservanza delle misure previste per il contenimento degli inquinanti nell'aria assumono valore strategico in termini di efficacia;

invita la Giunta regionale

- a valutare la necessità di ampliare la rete per la distribuzione del metano per il riscaldamento delle abitazioni, a sostenere interventi di risparmio energetico e interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

**Serie Ordinaria n. 4 - Martedì 26 gennaio 2016**

- a prevedere misure di emergenza nelle situazioni di criticità quando, per ragioni climatiche, si susseguono i giorni con alti superamenti delle soglie per gli inquinanti, valide su tutto il territorio regionale;
- a valutare la necessità di introdurre misure di scontistica sul trasporto pubblico sia urbano sia extraurbano e su ferro su tutto il territorio regionale nei periodi di criticità e emergenza per inquinamento dell'aria».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Mario Quaglini

**D.c.r. 23 dicembre 2015 - n. X/960**
**Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2016 - 2018: risorse per l'attuazione del piano di tutela delle acque**
**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto l'ordine del giorno n. 25761 presentato in data 21 dicembre 2015, collegato al progetto di legge n. 275 «Bilancio di previsione 2016 - 2018»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	64
Consiglieri votanti	n.	63
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	1

**DELIBERA**

di approvare l'ordine del giorno n. 25761 concernente le risorse per l'attuazione del piano di tutela delle acque, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

il piano di tutela delle acque è stato individuato da Regione Lombardia quale strumento per la pianificazione della tutela qualitativa e quantitativa delle acque;

ricordato che

è necessario garantire un impegno straordinario in particolare per:

- limitare i fattori di impatto e ottenere un miglioramento della qualità delle acque lombarde, superando il divario esistente tra lo stato ambientale delle risorse idriche e gli obiettivi di qualità indicati dalla direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE;
- assicurare una gestione quantitativa delle acque che assicuri l'efficienza idrica (gestione delle crisi e delle carenze idriche) e che contribuisca a ridurre il rischio idraulico ed idrogeologico;

preso atto che

il servizio idrico integrato, su cui gravano importanti infrazioni comunitarie, rappresenta una variabile fondamentale nelle politiche per la tutela delle risorse idriche e che il suo sviluppo ne è obiettivo imprescindibile;

preso atto, inoltre, che

- nella seduta di Consiglio regionale del 10 dicembre 2015 è stato approvato l'atto di indirizzi del piano di tutela delle acque riferito al periodo 2016 - 2021, che sarà completato nei primi mesi del 2016 con il programma di tutela e uso delle acque, di competenza della Giunta regionale, che individuerà le azioni per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzi;
- con deliberazione 10 dicembre 2015, n. 930 il Consiglio regionale ha inoltre approvato la risoluzione n. 49 inerente «Atto di indirizzi del piano di tutela delle acque (articolo 45, comma 4 della l.r. n. 26/2003)» con la quale si impegna la Giunta regionale a corredare il programma di tutela delle acque con un quadro economico commisurato agli obiettivi prioritari e a prevedere l'aumento degli investimenti nel corso del sessennio in termini di risorse economiche e di personale;

considerati

i ritardi registrati in Lombardia nel raggiungimento dell'obiettivo primario della direttiva 2000/60/CE che prevedeva il raggiungimento entro il 2015 del buono stato delle acque superficiali e sotterranee;

visto

il progetto di legge n. 275 «Bilancio di previsione 2016 - 2018»;

invita la Giunta regionale

al fine di poter dare piena attuazione agli indirizzi previsti dal piano di tutela delle acque, riferiti al periodo 2016 - 2021 e approvati dal Consiglio regionale in data 10 dicembre 2015 e al relativo programma di azioni che sarà adottato nei prossimi mesi, ad incrementare, come previsto dalla risoluzione n. 49 approvata con DCR 930/2015:

- le risorse finanziarie da destinare alla tutela delle acque, al servizio idrico integrato ed alla gestione dei corsi d'acqua,
- le risorse di personale da destinare allo sviluppo e alla promozione dei suddetti programmi, anche attraverso l'eventuale efficientamento di altri servizi regionali, a partire dal bilancio 2016.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Mario Quaglini

**D.c.r. 23 dicembre 2015 - n. X/961**
**Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2016 - 2018: interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari**
**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto l'ordine del giorno n. 25768 presentato in data 21 dicembre 2015, collegato al progetto di legge n. 275 «Bilancio di previsione 2016 - 2018»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	63
Consiglieri votanti	n.	62
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'ordine del giorno n. 25768 concernente gli interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- secondo i dati più recenti diffusi dall'Istat in merito alla popolazione residente in Regione Lombardia si registra, al 1 gennaio 2014, la presenza di 9.973.397 abitanti, di questi, operando una distinzione per fasce d'età: 2.131.579 persone (pari al 21,4 per cento sono over 65enni, 1.047.804 (pari al 10,5 per cento sono over 75enni e 286.448 (pari al 2,9 per cento) sono over 85enni; - sempre l'Istat rileva che la popolazione ultra 65enne nei prossimi 30 anni aumenterà di circa il 70 per cento;
- oltre all'invecchiamento, un secondo dato importante riguarda la non autosufficienza: al 1 gennaio 2014 nella nostra Regione si contano circa 400mila anziani con limitazioni funzionali, vale a dire con difficoltà in alcune specifiche dimensioni riferibili alle funzioni del movimento e della locomozione, di autonomia nelle attività di cura della persona, di comunicazione; (Fonte: *Primo Rapporto sul lavoro di cura in Lombardia. Gli anziani non autosufficienti*» Sergio Pasquinelli, Maggioli editore 2015);

rilevato che

l'attuale sistema di welfare non riesce ancora a rispondere in modo puntuale alle richieste di assistenza dell'anziano con pluripatologie croniche o patologie invalidanti, mentre le famiglie, sia per ragioni demografiche, che per ragioni economiche, si trovano sempre più in difficoltà ad affrontare il problema, a